



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIANNI RODARI"
Via Piero Ciampi, snc, 88049 SOVERIA MANNELLI (CZ) - IT
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
DI SOVERIA MANNELLI-CARLOPOLI
E-Mail: czic81500q@istruzione.it; Pec: czic81500q@pec.istruzione.it; Codice Meccanografico: CZIC81500Q;
Telefono: 0968 - 662186; Codice Fiscale: 99000240798; Sito Web: <http://www.icroderoveria.edu.it>



Erasmus+
Arricchisce la vita, apre la mente.



Cofinanziato
dall'Unione europea



FUTURA **LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI**



All'Albo

Ai docenti dell' I C GIANNI RODARI DI SOVERIA MANNELLI

Al DSGA

Agli ATTI

OGGETTO: AVVISO INTERNO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N.6 INCARICHI INDIVIDUALI DI DOCENTE TUTOR INTERNI all' istituto Gianni Rodari nell'ambito del progetto PNRR "IA-Docet: dall'alfabetizzazione digitale all'integrazione dell'IA generativa" Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola - Codice progetto M4C1I2.1-2026-1745-P-64222
CUP: G44D25006020006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità generale dello Stato";
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTA** la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo

al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante *“Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”*;

VISTO in particolare, l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108,

recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

VISTO inoltre, l’articolo 33 del citato decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, relativo all’istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni che, al fine di attuare le riforme e gli investimenti previsti dal PNRR, in raccordo con le altre amministrazioni dello Stato titolari di interventi PNRR e, in particolare, delle attività volte a curare l’istruttoria di tavoli tecnici di confronto settoriali con le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* e, in particolare, l’articolo 6;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”* e, in particolare, l’articolo 24;

- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- VISTO** il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante *“Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”* e, in particolare, l’articolo 10 relativo agli interventi a supporto delle istituzioni scolastiche del Mezzogiorno - «Agenda Sud»;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*;
- VISTO** il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;
- VISTO** il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”*;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, recante *“Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell’anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106;
- VISTA** la legge 8 agosto 2024, n. 121, recante *“Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale”*;
- VISTO** il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, recante *“Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143;
- VISTA** a legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”*;
- VISTO** il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l’avvio dell’anno scolastico 2025/2026”*;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- VISTO** il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”* ed in particolare l’articolo 17;

- VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTE** le revisioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvate dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023, in data 7 maggio 2024, in data 12 novembre 2024 e in data 17 giugno 2025;
- CONSIDERATO** che la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, che ha approvato il PNRR, prevede per la linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, che *“particolare attenzione dovrà essere riservata alle scuole che hanno incontrato maggiori difficoltà in termini di performance, con interventi su misura in funzione delle esigenze degli studenti, per le quali dovrà essere previsto un intervento di supporto da parte del dirigente scolastico con tutor esterni e, nei casi più critici, la disponibilità di almeno un'unità di personale supplementare per argomento (italiano, matematica e inglese) e per un minimo di due anni”*;
- VISTA** in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e di secondo grado e alla riduzione dell'abbandono”* del PNRR, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, per complessivi 1,5 miliardi di euro;
- VISTO** l'accordo Ref. ARES(2021)7947180 del 22 dicembre 2021, recante *“Recovery and Resilience facility – Operational arrangements between the European Commission and Italy”*; stabiliti nel PNRR;
- VISTA** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- VISTE** le Conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea del 23 e 24 novembre 2015 sulla riduzione dell'abbandono scolastico e sulla promozione del successo scolastico (2015/C 417/05);
- VISTA** la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);
- VISTA** la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027”* (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- VISTA** la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030”* (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- VISTA** la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 28 novembre 2022 sui percorsi per il successo scolastico e che sostituisce la raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico (2022/C469/01);
- VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale

europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di partenariato con la Repubblica italiana;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione del 1° dicembre 2022, che approva il programma *“PN Scuola e competenze 2021-2027”* per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo *“Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”* in Italia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito”*;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone e target*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”*;

VISTO altresì, il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024, recante *“Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante: «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione» e successive modificazioni ed integrazioni”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, che ha istituito l'Unità di Missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021 n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante *“Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, con il quale sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, in attuazione della linea di investimento 1.4. *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”*, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le linee guida per l'orientamento;
- VISTO** il Rapporto nazionale 2023, predisposto da INVALSI, all'esito delle prove volte alla rilevazione degli apprendimenti nelle scuole del Paese;
- CONSIDERATO** che i dati della dispersione scolastica e dei divari negli apprendimenti risultano particolarmente critici, soprattutto in alcune aree del Paese, e in particolare nelle regioni del Mezzogiorno;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, recante *“Agenda Sud. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060”*, con il quale sono state assegnate, tra le altre, ulteriori risorse, pari a euro 17.220.000,00, in favore di n. 123 istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado delle regioni del Mezzogiorno individuate da Invalsi, a valere sulle risorse della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del PNRR, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
- VISTO** il decreto del Direttore generale dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza 1° giugno 2023, n. 43, con il quale è stata affidata all'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (Indire) la realizzazione del progetto, denominato *“OrientaMenti – Formazione dei docenti a supporto riduzione dei divari territoriali nelle scuole e del contrasto alla dispersione scolastica”*, a valere sulle risorse della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del PNRR, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, per complessivi euro 1.369.749,52;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, recante *“Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”*, con il quale sono state destinate risorse complessive pari ad euro 790.000.000,00 in favore le istituzioni scolastiche statali secondarie di primo e secondo grado, nonché delle istituzioni scolastiche secondarie di primo e di secondo grado della Regione Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e Bolzano, e dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e giovani che abbiano già abbandonato la scuola;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per PNRR 20 marzo 2025, n. 28, con il quale sono state assegnate le risorse in favore delle scuole secondarie di primo e secondo grado paritarie non commerciali in attuazione dell'articolo 1, comma 6, del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, e dell'Avviso pubblico 18 luglio 2024, prot. n. 99808 per complessivi euro 9.180.073,44;

CONSIDERATO che per l'investimento 1.4 *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali*

nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” la Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID relativa alla revisione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia prevede che *“la misura ha lo scopo di garantire adeguate competenze di base agli studenti (...) Particolare attenzione dovrà essere riservata alle scuole che hanno incontrato maggiori difficoltà in termini di performance, con interventi su misura in funzione delle esigenze degli studenti, per le quali dovrà essere previsto un intervento di supporto da parte del dirigente scolastico con tutor esterni (...) L'investimento promuoverà la realizzazione di attività di tutoraggio per almeno 820.000 giovani a rischio di abbandono scolastico e giovani che hanno già abbandonato la scuola. Prevede il ricorso a una piattaforma online per attività di tutoraggio e formazione. Ci si attende che l'intervento promuoverà la parità di genere e contribuirà al superamento dei divari territoriali e delle disuguaglianze nell'accesso all'istruzione”*;

VISTO il target M4C1-7 che prevede la partecipazione di almeno 820.000 giovani a rischio di abbandono scolastico e giovani che hanno già abbandonato la scuola ad attività di tutoraggio o percorsi di formazione;

VISTO altresì, il target M4C1-25 che prevede la riduzione del tasso di abbandono scolastico nell'istruzione secondaria al 10,2% entro il 31 dicembre 2025;

CONSIDERATO che i percorsi formativi devono prevedere un insegnamento personalizzato che tenga conto delle esigenze di ciascuno, in coerenza con le *Linee guida per l'orientamento*, una didattica innovativa e laboratoriale e attività extracurricolari e nei periodi di sospensione delle lezioni;

CONSIDERATO che gli obiettivi del PNRR e quelli dei fondi strutturali sono coerenti e, quindi, possono contribuire al suddetto Piano in modo sinergico sia le risorse della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del PNRR sia le risorse della programmazione 20212027;

CONSIDERATO che la Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del PNRR ha come obiettivo e target le scuole secondarie di primo e di secondo grado;

RILEVATO che il programma nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027” prevede l'obiettivo specifico *f)* – Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica, il quale riveste una importanza strategica in quanto centrale rispetto all'obiettivo generale del Programma, e direttamente rispondente alle priorità della Commissione europea in materia di dispersione scolastica;

VISTA la disponibilità residua di risorse sulla Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del PNRR;

VISTA la disponibilità di risorse a valere sul Programma nazionale “Scuola e competenze” 20212027;

VISTO il decreto MIM prot. 0000176 del 30.08.2023 n. recante *“Agenda Sud. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla*

dispersione scolastica” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060.”

- VISTO** il Decreto ministeriale n. 175 del 9 settembre 2025 recante “*Agenda Sud. Destinazione di ulteriori risorse per interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base, nell’ambito della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU e del Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027*” ed il relativo Allegato 2.
- VISTO** l’Avviso pubblico prot. n. 73226 del 27 marzo 2026 per la presentazione di proposte progettuali per la costituzione di snodi formativi per la transizione digitale sull’utilizzo dell’intelligenza artificiale nella scuola
- VISTE** le delibere degli organi collegiali;
- VISTA** la proposta progettuale di Questo Istituto codice identificativo 64222.0, prot. n. 0005819 del 30/03/2026
- VISTA** l’accordo di concessione sottoscritto dal Direttore Generale Dott.ssa Simona Montesarchio prot. n. 0102884 del 04/05/2026, ns prot. n. 0008360 del 05/05/2026;
- VISTO** il Decreto di assunzione in bilancio prot. n. 0008449 del 05/05/2026;
- VISTA** la determina di avvio procedure n. 22 prot. n. 0008955 del 12 /05/2026;
- CONSIDERATA** la necessità di avvalersi della collaborazione di n. 6 docenti tutor interni per la realizzazione delle edizioni previste dal Progetto Pnrr D.M. 219-2025 - IA-Docet: dall'alfabetizzazione digitale all'integrazione dell'IA generativa , in possesso di idonei requisiti professionali e culturali coerenti con le attività formative da svolgere;

TENUTO CONTO che il presente Avviso, nel rispetto del seguente ordine di priorità nella selezione dei candidati, provvederà ad individuare le figure richieste attraverso l’esclusiva ricognizione interna

EMANA

IL SEGUENTE AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI 6 INCARICHI INDIVIDUALI DI DOCENTE TUTOR INTERNO NELL’AMBITO DEL PROGETTO progetto PNRR "IA-Docet: dall'alfabetizzazione digitale all'integrazione dell'IA generativa" - Snodi formativi per la transizione digitale sull’utilizzo dell’intelligenza artificiale nella scuola -

Codice progetto M4C1I2.1-2026-1745-P-64222

CUP: G44D25006020006

Articolo 1

Oggetto dell'incarico

Il presente Avviso di selezione (a seguire anche "Avviso") è diretto al conferimento di 6 incarichi individuali, di Docente Tutor interno nell'ambito del progetto in oggetto.

Nello specifico, l'incarico da attribuire prevede l'espletamento delle seguenti attività:

- collaborare con l'Esperto nella programmazione degli interventi formativi relativi al modulo assegnato;
- affiancare l'Esperto durante le attività didattiche in base al calendario predisposto dall'Istituzione scolastica;
- facilitare i processi di apprendimento, gestire le dinamiche relazionali e supportare operativamente le attività formative;
- collaborare costantemente con l'esperto formatore e il gruppo di coordinamento del progetto;
- monitorare la frequenza, la partecipazione e il livello di apprendimento dei corsisti;
- curare la compilazione dei registri presenze sulla piattaforma ministeriale e della documentazione richiesta;
- partecipare agli incontri organizzativi e di coordinamento promossi dalla scuola;
- redigere una relazione finale sulle attività svolte e sugli obiettivi raggiunti;
- rispettare le disposizioni normative e organizzative previste dal progetto Pnrr

Articolo 2

Requisiti e titoli richiesti

Possono partecipare alla selezione i candidati (a seguire anche "Partecipanti") che, alla data di scadenza del bando:

1. abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
2. abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
3. non siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. possiedano l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
5. non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
6. non siano sottoposti a procedimenti penali;
7. non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
8. non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
9. non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
10. non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico;

11. sia dipendente interno all'istituto

Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.

I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che dovrà essere debitamente sottoscritta.

L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Articolo 3

Criteri di Selezione

La selezione sarà effettuata dal Collegio docenti che procederà all'individuazione delle figure professionali mediante valutazione comparativa dei titoli culturali e professionali, delle competenze specifiche coerenti con le attività progettuali, delle esperienze maturate nell'ambito della formazione e dei progetti PNRR, della coerenza del profilo professionale con gli obiettivi del progetto, dichiarati nel curriculum vitae, secondo i criteri deliberati dagli Organi Collegiali e riportati nell'allegato C (TUTOR /Docente interno: criteri di selezione)

In caso di più candidature per il medesimo modulo formativo, il Collegio dei Docenti procederà all'assegnazione dell'incarico nel rispetto del principio di rotazione, al fine di garantire un'equa distribuzione degli incarichi tra il personale interno, compatibilmente con il possesso dei requisiti e delle competenze richieste.

Il Collegio dei Docenti delibererà nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e valorizzazione delle professionalità interne all'Istituzione scolastica secondo la griglia di valutazione di seguito indicata:

Tutor/Docente interno: criteri di selezione						
	Titoli valutabili		Condizioni e Punteggi Titolo	Punteggio massimo	Auto Dichiar.	Ufficio
Titoli culturali	Titolo di accesso	Diploma o Laurea vecchio o nuovo ordinamento	Laurea 8 punti Diploma 4 punti	Laurea 8p Diploma 4 p		
	Ulteriori titoli di studio	Master, corsi di perfezionamento, specializzazione o dottorato opportunamente e documentati	1 punto per titolo	Max 4 p		
	Formazione e aggiornamento	Aggiornamento e formazione in servizio in ore effettivamente frequentate – coerente con progetto	2 punti per ogni corso di almeno 14 h	Max 8 p		
Certificazioni competenze	Certificazioni linguistiche di inglese	CEFR livelli lingua inglese A2, B1, B2, C1	Livello A2 = 1 Livello B1 = 1 Livello B2 = 2 Livello C1 = 2	Max 2 p		
		ECDL (o simili) ECDL Livello specialistico (o simili)	1 punti 2 punti	Max 2 p		
	Competenze digitali e utilizzo	Competenze nell'uso di piattaforme	2 punti per esperienza documentata in aggiunta a	Max 5 p		

Articolo 4

Durata dell'incarico

1. L'incarico avrà durata dalla data di conferimento fino alla conclusione delle attività progettuali e comunque entro i termini stabiliti dal progetto PNRR, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Articolo 5

Corrispettivo e modalità di remunerazione

1. Il corrispettivo lordo onnicomprensivo orario è pari ad € 34,00 per un massimo di 18 h per una somma complessiva massima di € **612,00** lordo onnicomprensivo (**Euro seicentododici/00**) da intendersi **onnicomprensivo di ogni prestazione richiesta e di qualsiasi onere, spesa, costo o contributo, diretto o indiretto, connesso o conseguente all'esecuzione dell'incarico. Tale compenso include, a titolo esemplificativo e non esaustivo, compensi professionali, spese di trasferta, vitto, alloggio, materiali, costi organizzativi, oneri fiscali e previdenziali, nonché ogni eventuale ulteriore costo sostenuto dall'incaricato.**
2. Il corrispettivo verrà erogato al termine del progetto dopo l'erogazione dei fondi da parte dell'Autorità di Gestione e documentazione delle attività svolte.

Articolo 6

Modalità e termini di presentazione delle candidature

Gli interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13.00 del 18/05/2026, compilando il modulo Google al seguente link:

<https://forms.gle/tJKMnMqSsa4xDvCx5>

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di cui sopra.

La domanda di partecipazione effettuata tramite il modulo Google deve essere corredata da:

- ❖ **una Dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, mediante l'utilizzo del *format* di cui all'**Allegato "B"**, attestante il

possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente selezione, nonché l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001;

❖ **ALLEGATO C** Tutor/Docente interno: criteri di selezione

❖ **il curriculum vitae del candidato** in formato europeo (in duplice copia :una comprensiva dei dati sensibili ed una priva di detti dati) , **numerato**, attestante i titoli e le esperienze professionali richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura e/o valutabili e maturati nel settore oggetto del presente Avviso contenente una autodichiarazione di veridicità dei dati e delle informazioni contenute, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

- Ciascun documento di cui al comma 3 dovrà essere debitamente datato e sottoscritto dal candidato, pena l'esclusione.
- La domanda di partecipazione dovrà essere altresì corredata dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità.
- L'Istituzione scolastica potrà richiedere integrazioni rispetto alla documentazione *presentata dai candidati*.
- Ove la suddetta documentazione venga presentata mediante *format* diversi da quelli allegati al presente Avviso, sarà comunque necessario che ciascun documento contenga tutti gli elementi ivi indicati.
- L'Istituzione si riserva, altresì, la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
- I dipendenti della Pubblica Amministrazione interessati alla selezione dovranno essere autorizzati a svolgere l'attività dal rispettivo dirigente e la stipula dell'eventuale contratto sarà subordinata al rilascio in forma scritta dell'autorizzazione medesima.

Articolo 9

Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. 62/2013.

Articolo 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa in oggetto questo Istituto è titolare del trattamento di Vostri dati personali e, come disposto dall'art. 13 del RGPD desidera preventivamente informarVi sui seguenti punti:
 Soggetti del trattamento Il Titolare del trattamento è IC GIANNI RODARI SOVERIA MANNELLI (CZ) in persona del suo legale rappresentante Dirigente Scolastico Dott.ssa TERESA PULLIA, con sede legale in SOVERIA MANNELLI (CZ). Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è l'Ing. Vito Lamacchia con sede in Barletta (BT) alla Via Maffeo Barberini 252 raggiungibile a mezzo mail all'indirizzo: vito.lamacchia@libero.it a mezzo PEC all'indirizzo: info@pec.anysystem.it e al numero di telefono 3487914439. L'elenco dei Responsabili esterni del trattamento è richiedibile alla segreteria dell'Istituto.
 Tipologia dei dati trattati La Scuola, nell'ambito delle finalità istituzionali e nell'ambito delle attività

amministrative ad esse strumentali, come individuate dalla normativa vigente, raccoglie e tratta i seguenti:

1) Dati anagrafici, dati di contatto, dati economici, dati relativi alla carriera professionale, curriculum vitae, altri dati personali richiesti dalla normativa. Il conferimento di tali dati è obbligatorio e richiesto per legge. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di poter svolgere le funzioni istituzionali che la legge attribuisce alla Scuola e l'erogazione dei servizi annessi. Base giuridica e finalità del trattamento Il trattamento dei dati personali, conferiti alla Scuola o di cui la Scuola verrà a conoscenza nello svolgimento delle proprie attività istituzionali anche a seguito di comunicazioni degli stessi da parte di altri enti pubblici o privati, avviene sulla base dell'art. 6, par. 1, lett. c) e lett. e) del RGPD (Liceità del trattamento), per il perseguimento e nell'ambito delle finalità istituzionali, nonché al fine di svolgere le attività amministrative ad esse strumentali, in esecuzione ed adempimento della normativa vigente. Luogo e Modalità del trattamento Il trattamento dei dati personali avverrà presso le sedi della Scuola. I dati informatici sono conservati presso le sedi della Scuola e/o presso server di società terze incaricate e debitamente nominate quali responsabili del trattamento locati di norma all'interno dell'Unione Europea. I Vs. dati potranno essere usati per circolari e corrispondenza in genere a Voi destinata nell'ambito delle attività istituzionali. Il trattamento cesserà nel momento in cui scadranno i termini legali di conservazione della documentazione per gli enti pubblici. Al fine di evitare il rischio di perdita di dati, usi illeciti o il non corretto utilizzo degli stessi, l'accesso non autorizzato o la loro alterazione, sono state adottate idonee misure di sicurezza tecnologiche e gestionali. I dati forniti potranno essere trattati, nell'ambito delle finalità indicate, da categorie di incaricati coinvolti nell'organizzazione del servizio (personale amministrativo) ovvero soggetti esterni (come fornitori di servizi tecnici terzi, corrieri postali, hosting provider, società informatiche, fornitori del servizio per il registro elettronico) nominati, in alcuni casi, quali Responsabili del Trattamento da parte della Scuola. L'elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento potrà sempre essere richiesto alla Scuola. Il trattamento mediante piattaforme educative online è effettuato in sicurezza, tramite strumenti elettronici selezionati e qualificati, conformemente alle prescrizioni del RGPD ed alle norme del Codice dell'Amministrazione Digitale. Comunicazione e Diffusione dei dati Per le sole finalità istituzionali e in ottemperanza ad obblighi di legge amministrativi, legali, fiscali i Vostri dati potranno essere comunicati ad altri enti od uffici della pubblica Amministrazione, ad Avvocature dello Stato per la difesa erariale e consulenza presso gli organi di giustizia; a Magistrature ordinarie e amministrativo contabile e Organi di polizia giudiziaria per l'esercizio dell'azione di giustizia; a Liberi professionisti, ai fini di patrocinio o di consulenza, compresi quelli di controparte per le finalità di corrispondenza sia in fase giudiziale che stragiudiziale. Il Curriculum Vitae, ove previsto da normativa sulla trasparenza, verrà pubblicato sul sito internet dell'istituzione scolastica, senza dati personali eccedenti. Periodo di conservazione dei dati personali I dati trattati verranno conservati per il periodo di tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità per cui sono stati raccolti secondo quanto disposto dalla legge in materia di archivi pubblici, dal D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), dalle Linee Guida per le Istituzioni scolastiche e dai Piani di conservazione e scarto degli archivi scolastici, dalla circolare della Direzione Generale degli Archivi presso il Ministero dei Beni Culturali n. 44 del 19 dicembre 2005 e secondo le indicazioni delle Regole tecniche in materia di conservazione digitale degli atti definite da AGID. Trasferimento dei dati I dati personali sono conservati principalmente su server ubicati all'interno dell'Unione Europea. I dati personali possono essere trasferiti verso Paesi terzi rispetto all'Unione Europea, fruendo la Scuola di servizi educativi online (es. Google Suite for Education, Microsoft Education, Microsoft365, ecc.) offerti da fornitori che hanno sedi ubicate negli Stati Uniti. Detto trasferimento è

regolato dalle Clausole Contrattuali Standard conformi a quanto richiesto dalla normativa europea ed è stato valutato con apposita DPIA (Data Protection Impact Assessment) anche alla luce della recente “Decisione di adeguatezza” emessa dalla Commissione Europea sul testo programmatico denominato EU-US Data Privacy Framework(DPF). Diritti dell’interessato Gli interessati possono esercitare i seguenti diritti ai sensi degli artt. 15 e ss. del RGPD (Diritti degli interessati) e della normativa nazionale vigente tra cui: il diritto di accesso: chiedere e ottenere informazioni relative al trattamento dei propri dati personali e una copia di tali dati personali; il diritto di rettifica: chiedere e ottenere la modifica e/o correzione dei dati personali ritenuti errati o incompleti; il diritto alla cancellazione e limitazione: chiedere e ottenere la cancellazione e/o la limitazione del trattamento dei propri dati personali qualora si tratti di dati o informazioni non necessari – o non più necessari – per le finalità che precedono; il diritto di opporsi al trattamento: opporsi in qualunque momento al trattamento dei propri dati, salvo che non vi siano legittimi motivi della Scuola per procedere al trattamento che prevalgano su quelli dell’interessato. Per l’esercizio dei propri diritti l’interessato può inviare una richiesta alla Scuola. Ai sensi della disciplina vigente, eventuali reclami riguardanti i trattamenti di propri dati personali potranno essere proposti al Garante per la protezione dei dati personali. La presente informativa potrà essere suscettibile di variazioni in futuro in virtù di nuove disposizioni normative o indicazione dell’Autorità Garante per la Privacy. L’eventuale versione aggiornata sarà prontamente pubblicata sul sito internet della Scuola.

Articolo 11

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento per la presente procedura è il Dirigente Scolastico Dott.ssa Teresa Pullia

Art. 12

Pubblicizzazione della procedura di selezione

Il presente Avviso è pubblicato sul sito internet dell’Istituzione scolastica e nell’apposita sezione dedicata al PN 21/27

Art. 13

Rinvio all’art. 53 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165

Con riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, si applicano le previsioni di cui all’art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

Articolo 14

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia al D.Lgs. 165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Teresa Pullia



